



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA**

Via Cristoforo Colombo, 1 – 85010 Pignola (PZ)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sezioni associate - Pignola ed Abriola

*Scuol@2.0*

### **Procedura e Criteri di assegnazione dei docenti alle classi**

**Collegio dei Docenti 14 settembre 2020 – Delibera n. 8**

**Consiglio d'Istituto 18 settembre 2020 – Delibera n. 3**

#### **Riferimenti normativi:**

- D. L.vo 297/94 artt. 7; 10; 396
- D. L.vo 165/2001 art. 25
- D. L.vo 150/2009
- CCNL scuola

#### **Procedura**

1. Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle stesse (art. 10, comma 4, del D. L.vo 297/94).
2. Il D.S. convoca il Collegio Docenti che formula proposte per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti (art. 7, comma 2, lettera b del D. L.vo 297/94); non vincolante per il D.S.
3. Il D.S. assegna i Docenti alle classi seguendo i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

L'assegnazione dei docenti alle classi è disposta dal Dirigente Scolastico (art. 396 D. L.vo 297/94), che esercita i poteri di gestione ed organizzazione previsti dall'art. 25 del D. L.vo 165/2001, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto (art. 10, comma 4, del D. L.vo 297/94) e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 7, comma 2, lettera b del D. L.vo 297/94) in applicazione di detti criteri del Consiglio. Quanto all'incidenza della contrattazione collettiva, **le modifiche introdotte dal D. L.vo 150/2009 hanno indotto a dichiararne l'esclusione nelle materie di cui all'art.6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola e cioè in particolare relativamente alle modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa, alle assegnazioni del personale alle sezioni staccate e ai plessi; ai criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.**

#### **D. L.vo 297/94**

#### **Articolo 10, comma 4**

Il consiglio di circolo o di istituto **indica**, altresì, **i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti**, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA**

Via Cristoforo Colombo, 1 – 85010 Pignola (PZ)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sezioni associate - Pignola ed Abriola

**Scuol@ 2.0**

### **Articolo 7, comma 2**

Il collegio dei docenti:

b) formula **proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti**, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto.

### **Articolo 396, comma 2 e comma 3**

2. In particolare, al personale direttivo spetta:

d) **procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti**, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti.

3. Il direttore didattico, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, **dispone l'assegnazione dei docenti alle classi** di ciascuno dei moduli organizzativi di cui all'articolo 121 del presente testo unico e l'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti, **avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo.**

### **D. L.vo 165/2001 Articolo 25 Dirigenti delle istituzioni scolastiche**

1. Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica e' istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali e' stata attribuita personalita' giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni. I dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensione regionale e rispondono, agli effetti dell'articolo 21, in ordine ai risultati, che sono valutati tenuto conto della specificita' delle funzioni e sulla base delle verifiche effettuate da un nucleo di valutazione istituito presso l'amministrazione scolastica regionale, presieduto da un dirigente e composto da esperti anche non appartenenti all'amministrazione stessa.

2. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attivita' scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed e' titolare delle relazioni sindacali.

3. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualita' dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della liberta' di insegnamento, intesa anche come liberta' di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della liberta' di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA**

*Via Cristoforo Colombo, 1 – 85010 Pignola (PZ)*

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sezioni associate - Pignola ed Abriola

*Scuol@ 2.0*

#### **4. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.**

5. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

6. Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

7. I capi di istituto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ivi compresi i rettori e vicerettori dei convitti nazionali, le direttrici e vice direttrici degli educandati, assumono la qualifica di dirigente, previa frequenza di appositi corsi di formazione, all'atto della preposizione alle istituzioni scolastiche dotate di autonomia e della personalità giuridica a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, salvaguardando, per quanto possibile, la titolarità della sede di servizio.

8. Il Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, definisce gli obiettivi, i contenuti e la durata della formazione; determina le modalità di partecipazione ai diversi moduli formativi e delle connesse verifiche; definisce i criteri di valutazione e di certificazione della qualità di ciascun corso; individua gli organi dell'amministrazione scolastica responsabili dell'articolazione e del coordinamento dei corsi sul territorio, definendone i criteri; stabilisce le modalità di svolgimento dei corsi con il loro affidamento ad università, agenzie specializzate ed enti pubblici e privati anche tra loro associati o consorziati.

9. La direzione dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti, degli istituti superiori per le industrie artistiche e delle accademie nazionali di arte drammatica e di danza, è equiparata alla dirigenza dei capi d'istituto. Con decreto del Ministro della pubblica istruzione sono disciplinate le modalità di designazione e di conferimento e la durata dell'incarico, facendo salve le posizioni degli attuali direttori di ruolo.

10. Contestualmente all'attribuzione della qualifica dirigenziale, ai vicerettori dei convitti nazionali e alle vicedirettrici degli educandati sono soppressi i corrispondenti posti. Alla conclusione delle operazioni sono soppressi i relativi ruoli.

11. I capi d'istituto che rivestano l'incarico di Ministro o Sottosegretario di Stato, ovvero siano in aspettativa per mandato parlamentare o amministrativo o siano in esonero sindacale, distaccati, comandati, utilizzati o collocati fuori ruolo possono assolvere all'obbligo di formazione mediante la frequenza di appositi moduli nell'ambito della formazione prevista dal presente articolo, ovvero della formazione di cui all'articolo 29. In tale ultimo caso l'inquadramento decorre ai fini giuridici dalla prima applicazione degli inquadramenti di cui al comma 7 ed ai fini economici dalla data di assegnazione ad una istituzione scolastica autonoma.



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA**

*Via Cristoforo Colombo, 1 – 85010 Pignola (PZ)*

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sezioni associate - Pignola ed Abriola

**Scuol@ 2.0**

### **Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi.**

1. Nell'assegnare i docenti alle sezioni/classi, il Dirigente Scolastico cercherà di coniugare l'esigenza della **continuità educativo-didattica per gli allievi** con quella di formare una "equipe" armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti.

I docenti della scuola Primaria hanno diritto di permanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua inglese nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni.

2. In caso di concorrenza di più richieste sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta **nel rispetto della relativa graduatoria interna d'istituto.**
3. Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti.
4. Garantire il maggior equilibrio possibile nei vari ordini tra docenti a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato.
5. Attenzione a particolari problematiche interne alla classe.
6. Distribuire equamente i carichi di lavoro fra i docenti.
7. Agevolare la formulazione dell'orario settimanale e l'operatività dei consigli di classe.
8. Preliminarmente alle operazioni di cui ai punti precedenti e per motivate esigenze, anche di carattere riservato, il dirigente può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente.
9. In caso di rallentamento o sospensione delle normali attività didattiche per esigenze connesse ad attività di recupero dei debiti formativi, il Dirigente Scolastico, limitatamente al periodo necessario per l'espletamento delle attività previste, può disporre una diversa assegnazione dei docenti alle classi.